



Università
della
Svizzera
italiana

Rapporto annuale

XXII.
Anno
accademico

**2017–
2018**



legate alla necessità di disporre di un costante monitoraggio della situazione economica cantonale. In particolare, l'Osservatorio risponde all'esigenza di una valutazione scientifica della complessità economica cantonale confrontata con altre realtà, di un'analisi del mercato del lavoro e delle relative politiche federali e cantonali, nonché lo studio della dinamica economica delle imprese. La maggior parte dei documenti pubblicati dall'O-De può essere scaricata liberamente da cittadini, istituzioni ed enti interessati ad approfondire queste tematiche. Progetto finanziato dal Cantone, tramite contratto di prestazione.

PanelCODE. Il panel per la congiuntura economica cantonale è uno strumento per il monitoraggio e l'analisi quantitativa continua ed in tempo reale dell'andamento dei diversi settori economici. L'Analisi della congiuntura – svizzera con contestualizzazione internazionale e approfondimento sull'andamento cantonale (Ticino) – avviene per mezzo dell'osservazione degli indicatori rilevati attraverso l'inchiesta mensile (andamento degli affari, produzione, ordinativi, occupazione e sfruttamento della capacità tecnica). Nell'ambito di ricerca del PanelCODE è stato elaborato l'Indicatore precursore dell'impiego, che analizza il tasso di variazione dell'occupazione in Ticino (in equivalenti tempo pieno) rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente e si confronta con la serie di riferimento costituita dal tasso di variazione dell'impiego fornito dall'Ufficio federale di statistica per il Ticino. Progetto finanziato dal Cantone, tramite contratto di prestazione.

Osservatorio
del turismo
O-Tur

O-Tur - Osservatorio del turismo. Integrato nelle attività di ricerca e formazione sia dell'Istituto, sia dell'Università (Master in turismo internazionale), O-Tur beneficia di importanti sinergie e competenze, in particolare nell'ambito dell'osservazione delle dinamiche economiche. L'Osservatorio ha come primo obiettivo l'approfondimento e la divulgazione della conoscenza del settore turistico cantonale, grazie all'osservazione sistematica e all'analisi, con metodi quantitativi e qualitativi, della domanda turistica e dell'offerta locale nelle destinazioni ticinesi. L'Osservatorio comprende inoltre l'implementazione di un sistema di monitoraggio del turismo che sia da supporto per i processi decisionali strategici degli Enti turistici, dell'Amministrazione cantonale e degli operatori del settore. La maggior parte dei documenti pubblicati dall'O-Tur può essere scaricata liberamente da cittadini, istituzioni ed enti interessati ad approfondire queste tematiche. Progetto finanziato dal Cantone, tramite contratto di prestazione.

Osservatorio
delle Finanze
pubbliche ed
Energia
O-FpE

O-FpE - Osservatorio delle Finanze pubbliche ed Energia. L'O-FpE si occupa di monitorare ed analizzare le condizioni e l'evoluzione delle finanze pubbliche e del mercato dell'energia nel Canton Ticino, con particolare attenzione all'impatto delle dinamiche osservate nelle regioni svizzere ed europee confinanti sullo scenario di riferimento per il Ticino. L'Osservatorio si propone di supportare la definizione delle politiche cantonali nei settori della

Principali
progetti
in corso

finanza pubblica e dell'energia e di promuovere un dibattito informato e costruttivo tra gli attori interessati. Le attività di ricerca e i rapporti che ne derivano sono stati commissionati dal Dipartimento delle Finanze e dell'Economia (DFE) del Canton Ticino. La maggior parte dei documenti pubblicati dall'O-FPE può tuttavia essere scaricata liberamente da cittadini, istituzioni ed enti interessati ad approfondire queste tematiche. Progetto finanziato dal Cantone, tramite contratto di prestazione.

- Post-Car World (Sinergia project - FNRS, in collaboration with ETHZ, EPFL, UNIL). The goal of this project is to explore the future of mobility through the role of the car. The main originality of this research is to raise the following problem: 'What, if the world were a post-car world'. The basic idea is to define a hypothetical situation where the place of the car would have been dramatically reduced and to use qualitative and quantitative simulation methods to examine the consequences of this initial hypothesis. The objective is to envision new possibilities for mobility and spatial development. In this interdisciplinary project, the IRE team explores the behavioral constraints on such a radical change under the title "Move or being moved?" applying choice modelling techniques. Progetto finanziato dal FNRS.
- Fiscal rules, fiscal performance and tax competition among municipalities in Switzerland (progetto FNRS, Divisione 1). Le crisi finanziarie ed economiche recenti hanno messo le regole fiscali (o la loro mancanza) al centro del dibattito politico. La Svizzera, con la sua lunga storia di decentramento politico e fiscale, è un ambiente ideale per studiare gli effetti delle regole fiscali a livello sub-nazionale. Il focus della letteratura esistente è stato finora il livello cantonale. Gli studi sugli effetti delle regole fiscali a livello di municipalità sono scarsi. L'obiettivo di questo progetto è, in primo luogo, di estendere la letteratura esistente e analizzare l'effetto delle regole fiscali a livello di municipalità sulla performance fiscale. Un aspetto chiave di questa analisi sarà quello di tener conto delle interdipendenze verticali tra regole di bilancio a livello cantonale e a livello di municipalità. Il secondo obiettivo di questo progetto è quello di indagare come le regole di bilancio incidono sulla concorrenza fiscale tra giurisdizioni locali. Regole di bilancio equilibrate creano plausibilmente diversi incentivi per i governi locali nel loro ambiente fiscale, circostanza che potrebbe quindi cambiare le loro interazioni strategiche. Una ipotesi è che, in base a norme più severe, i comuni hanno meno probabilità di perseguire una strategia di conservazione della base imponibile riducendo il loro tasso d'imposta, che di perseguire una strategia di mantenimento della spesa aumentando il loro tasso d'imposta. Progetto finanziato da FNRS.
- Il salario minimo. Linee guida per la Commissione tripartita in materia di libera circolazione delle persone. Le questioni legate alla garanzia esistenziale del reddito sono state oggetto di discussione in tutte le epoche a partire dalla Rivoluzione industriale dell'800. Gli economisti del lavoro hanno studiato a lungo l'effetto dei salari

minimi sul mercato del lavoro. Questo documento intende definire i salari minimi da un punto di vista economico, spiegare i metodi teorici per stimare gli effetti del salario minimo sui posti di lavoro e illustrare alcune vie empiriche di fissazione di salari minimi. Nel mese di aprile 2018 è stato richiesto un approfondimento presentato in audizione alla Sottocommissione Lavoro del Gran Consiglio. Studio eseguito su mandato del Dipartimento finanze ed economia.

- Gruppo di lavoro "Calcolatore nazionale dei salari". Dall'inizio del 2015, il calcolatore nazionale delle retribuzioni SECO/AOST è a disposizione delle autorità cantonali del mercato del lavoro. L'obiettivo iniziale del calcolatore era di fornire agli organi di applicazione della legge sui lavoratori distaccati uno strumento aggiuntivo per adempiere adeguatamente al loro mandato legale di osservare il mercato del lavoro. Questo obiettivo è stato solo parzialmente raggiunto. I cantoni hanno messo in discussione vari aspetti del calcolatore: si è fatta specifica menzione all'equazione salariale, al grado di dettaglio dei risultati e al fatto che lo strumento non è accessibile al pubblico in generale. Il 16 novembre 2016, la delegazione AOST sul monitoraggio del mercato del lavoro ha sostenuto che il calcolatore nazionale dello stipendio doveva essere migliorato. A tale scopo sono stati commissionati due studi di fattibilità. I risultati preliminari saranno presentati nel corso del 2018. Incarico svolto su mandato del DFE
- Pianificazione inchieste MdL su dati macroeconomici e nuovi permessi G 2016. L'obiettivo di questo studio è stato pianificare i controlli per il mercato del lavoro che l'Ufficio dell'Ispettorato del Lavoro ha effettuato per l'anno 2017-18. Questi controlli hanno lo scopo di verificare la presenza di dumping salariale a livello di rami economici nel Cantone Ticino. Consulenza eseguita su mandato del Canton Ticino, Divisione dell'economia.
- Aggiornamento calcolatore salariale IRE. L'IRE mantiene e aggiorna il modello che permette di stimare le soglie salariali nei settori in cui non è stato introdotto un minimo salariale di riferimento. Tale attività si sostanzia nell'aggiornamento rispetto ai dati ultimi disponibili e nella riflessione sui parametri in uso. Progetto eseguito su mandato del DFE.
- Gruppo di lavoro: Mercato del lavoro. Da giugno 2013 un collaboratore dell'Osservatorio prende parte alle riunioni mensili di coordinamento del mercato del lavoro presso il DFE a Bellinzona. Su richiesta dal Dipartimento Finanze ed Economia, a partire dal 2014 l'Osservatorio redige, in collaborazione con l'USML, una tabella multicriteri per fissare i parametri di monitoraggio e scelta dei rami economici da inserire nell'attività di controllo. La tabella per le inchieste da svolgere nel 2018 è stata presentata al gruppo di lavoro durante la riunione di coordinamento del mercato del lavoro a settembre 2017. Consulenza eseguita su mandato del Dipartimento finanze ed economia.
- Procedura di campionamento dei controlli salariali per valutare il dumping salariale a livello settoriale nel caso di rinnovo dei CNL. Questo studio intende fornire alcune informazioni di base circa la

procedura di campionamento per i controlli salariali e di valutazione del dumping salariale da effettuare dall'Ufficio dell'Ispettorato del Lavoro alla scadenza di un CNL. Studio eseguito su mandato del Canton Ticino, Divisione dell'economia.

- Valutazione dell'ottimizzazione del calcolatore nazionale SECO / VSAA. Su mandato dei Cantoni, rappresentati dalla Associazione degli uffici svizzeri del lavoro (AUSL- VSAA), la SECO, in collaborazione stretta con l'Ufficio federale di Statistica (UST) e con l'Ufficio federale per l'informatica e telecomunicazioni (BIT), ha messo a disposizione alle Autorità cantonali un calcolatore salariale nazionale a inizio 2015. (1) Primo obiettivo del calcolatore nazionale SECO /VSAA è stato di mettere a disposizione degli organi esecutivi uno strumento di valutazione, a norma della Legge sui lavoratori distaccati, che li aiuti a stimare i salari usuali in termini di località, professione e ramo economico. Da parte dei cantoni sono stati criticati vari aspetti del calcolatore: da un lato sono state criticate le basi dei dati e la qualità dei dati, da un altro lato il modello scelto. Infine è stato criticato anche il fatto che il calcolatore non è accessibile al pubblico. Il 16 novembre 2016 il Comitato della VSAA ha richiesto alla SECO l'ottimizzazione del calcolatore salariale. (2) la SECO ha messo in atto due studi di fattibilità. (3) Il contenuto di questi studi è stato definito assieme ai cantoni, rappresentati dalla VSAA. Da un lato è da valutare se e quanto il modello attuale può riprendere le necessità dei cantoni (Mandato UST). Dall'altro lato dovrebbe essere evidenziato quanto l'attuale calcolatore cantonale si distingue metodologicamente dall'attuale calcolatore nazionale e se un tale modello potrebbe essere un'alternativa a livello nazionale (mandato Graf). Infine, in collaborazione col BIT si stimano gli eventuali costi di un adattamento dal lato dell'IT. Per la SECO è importante includere i cantoni e le rilevanti autorità federali sin dall'inizio nei lavori. Questo sarà effettuato in forma di un gruppo di accompagnamento. Su raccomandazione della VSAA 9 rappresentanti cantonali fanno parte del gruppo di accompagnamento. A livello federale sono la SECO, l'UST e il Segretariato statale per la migrazione (SEM) a essere rappresentati nel gruppo di accompagnamento. L'IRE è chiamato ad affiancare il rappresentante cantonale nel gruppo di accompagnamento, su mandato DFE.
- Metodo di valutazione applicabile ai progetti Nuova Politica Regionale. Secondo caso di studio: la Ticino Film Commission. All'interno del contratto di prestazione, il DFE ha chiesto all'IRE di elaborare un metodo per la valutazione dei progetti realizzati all'interno del quadro legislativo NPR. Dopo una approfondita analisi dei metodi di valutazione applicati e applicabili a casi simili, si è proceduto con una costruzione di matrice all'interno della quale è possibile collocare le tipologie di progetti sulla base di strategia e obiettivo. La Ticino Discovery Card ha rappresentato il caso studio preso in esame come primo esercizio esemplificativo di valutazione (2015). La valutazione delle Ticino Film Commission è il secondo caso di studio monitorato (2016/7). Progetto eseguito su mandato del Dipartimento finanze ed economia.

reactions at the regional level in order to establish whether the performance of firms is affected by the characteristics of the surrounding regions. Concerning the content, this research discusses the validity of cluster policies, aiming to understand if and how these policies affect the performance of firms. Progetto finanziato da FNRS-Doc.ch.

- Tavolo di lavoro sull'economia ticinese. Dopo aver presentato un primo pacchetto di misure a favore del mercato del lavoro, il Dipartimento delle finanze e dell'economia ha costituito il tavolo di lavoro sull'economia ticinese, dando seguito alla crescente decisione parlamentare. Il tavolo di lavoro ha coinvolto il mondo politico, quello economico, quello sindacale e quello accademico. L'obiettivo del tavolo di lavoro, che si è riunito a scadenza trimestrale nel corso del 2016, è stato quello di confrontarsi sulla situazione economica del Cantone Ticino identificando, nel contempo, quelli che saranno i suoi assi di sviluppo futuri. Rico Maggi, direttore dell'IRE è stato chiamato a far parte del ristretto gruppo di esperti coinvolti nei lavori.
- Consulenza nell'ambito dell'iniziativa popolare costituzionale "Salviamo il lavoro in Ticino" (iniziativa approvata tramite referendum il 14.06.2015). La consulenza offerta dall'IRE ha inteso fornire supporto per definire i salari minimi da un punto di vista economico, spiegare i metodi teorici per stimare gli effetti del salario minimo sui posti di lavoro e illustrare alcune vie empiriche di fissazione di salari minimi. Su richiesta del DFE, l'istituto ha inoltre redatto i documenti di accompagnamento per la discussione riguardo un salario minimo secondo criteri economici, basati sui calcoli effettuati con un calcolatore realizzato appositamente dall'Osservatorio. Consulenza eseguita su mandato del Dipartimento finanze ed economia.
- La discrepanza tra percezione e realtà riguardo il mercato del lavoro ticinese. L'IRE, in collaborazione con l'istituto Sotomo di Zurigo, ha analizzato le risposte fornite ad un questionario pubblicato online sul quotidiano 20 Minuti riguardo la discrepanza tra la realtà del mercato del lavoro come percepita dalle persone e quella presentata dai dati statistici ufficiali. L'obiettivo di questa indagine è duplice: (i) identificare quali fattori influenzano la discrepanza tra realtà e percezione relativa ad alcune caratteristiche del mercato del lavoro ticinese; (ii) capire cosa determina l'atteggiamento verso i frontalieri. Questa indagine conferma che la percezione che le persone hanno del mercato del lavoro ticinese diverge notevolmente dalla realtà dipinta dai dati statistici ufficiali. Questa discrepanza varia considerevolmente secondo le esperienze personali, le preferenze politiche e le fonti di informazione a cui si attinge.
- Un indice di costo della vita per le grandi regioni svizzere. In Svizzera non sono disponibili indicatori sul livello del costo della vita nelle diverse realtà territoriali. Queste informazioni sarebbero di rilevante utilità in numerosi campi della ricerca economica: migliorerebbero la comprensione delle dinamiche salariali all'interno del territorio, garantirebbero una migliore valutazione delle disuguaglianze regionali, accrescerebbero la comprensione dei fenomeni migratori,

delle scelte lavorative e localizzative – di imprese e individui, aumenterebbero l'efficacia delle politiche di trasferimento di finanza pubblica. Partendo da queste premesse, l'Istituto di ricerche economiche (IRE) ha costruito un indice sintetico che potesse esprimere in termini analitici queste diversità.

Principali
pubblicazioni
e contributi
a congressi

- Baruffini, M. and Stricker, L. (2017). The Governance Process in the Swiss Regional Labour Market Observatories, in Larsen, C., Rand, S., Schmid, A., Nagel, T., Hoess, H. (Eds.) (2017). The Importance of Governance in Regional Labour Market Monitoring for Evidence-based Policy-making, Rainer Hampp Verlag, Augsburg, München
- Borriello, A., Rose, J.M. (2017). Generalized versus localized attitudinal responses in discrete choice. Working paper
- Borriello, A., Scagnolari, S. (2017). Reducing the randomness of latent variables using a more informative tool for measuring attitudes: the implementation of the Evaluative Space Grid in a hybrid choice model. Working paper
- Eugster, B. and Parchet, R. (in press). Culture and Taxes, Journal of Political Economy
- Fretz, S., Parchet, R. and Robert-Nicoud, F. (2017). Highways, Market Access, and Spatial Sorting, CEPR Discussion paper 12437
- Mantegazzi, D. (2017). Agglomeration matters for firm solvency. Working Paper
- Mantegazzi, D. (2017). Differences in soft institutions and their influence on agglomeration economies. ERSA Conference, Groningen
- Mantegazzi, D. (2017). Differences in soft institutions and their influence on agglomeration economies. Department of Economic Geography (University of Groningen)
- Mantegazzi, D. et al. (2017). The impact of cultural discontinuities on the spatial decay of spillovers, linkages and agglomeration mechanisms". Working Paper
- Motz, A. (2017). What drives consumer preferences toward alternative energy sources? A hybrid discrete choice model for Switzerland. ETH Zurich, 9th Workshop for doctoral candidates and master students. Swiss Association for Energy Economics - Student Chapter
- Motz, A., Maggi, R. (2017). Consumer preferences and the energy transition. 15th IAEE European Conference, Vienna
- Naguib C. (2017). Wage mobility in Europe before and after the financial crisis: an empirical analysis for Germany and the United Kingdom. Working paper
- Naguib C., Maggi R. (2017). Rank matters: an analysis of relative wage mobility as a neglected determinant of job satisfaction. Working paper
- Naguib, C. (2017). Wage mobility: A Functional Copula Approach, University of Bern
- Naguib, C., Baruffini, M. and Maggi, R. (2017). Do wages and job satisfaction really depend on educational mismatch? Evidence